



Questo conto è particolarmente adatto per i seguenti profili di operatività: "Giovani" – "Famiglie con operatività bassa" – "Famiglie con operatività media" – "Famiglie con operatività elevata"

INFORMAZIONI SULLA BANCA

OFFERTA "FUORI SEDE"

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente

Indirizzo della filiale di riferimento

Numero di telefono della filiale di riferimento
e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente

CHE COS'E' IL CONTO LEONARDO TECHNE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per il cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento, prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile).

Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile. Per questa ragione la banca aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro; per maggiori informazioni è possibile consultare il foglio informativo "Sistema di Garanzia dei Depositi".

Oltre tale importo esiste anche il rischio connesso all'applicazione del "bail-in", introdotto dalla Direttiva 2014/59/UE e recepito in Italia con i decreti legislativi 180 e 181 del 16 novembre 2015. In particolare è prevista una gerarchia di soggetti che saranno coinvolti nel salvataggio di una banca, secondo regole che prevedono, dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa, che venga coinvolta quella successiva secondo questa gerarchia:

- azionisti
- detentori di altri titoli di capitale
- altri creditori subordinati (tra i quali i detentori di obbligazioni subordinate)
- creditori senza garanzie reali (es. pegno, ipoteca) né personali (es. fideiussione) tra i quali:
 - detentori di obbligazioni non subordinate e non garantite
 - detentori di certificate
 - clienti che hanno derivati con la banca, per l'eventuale saldo creditore a loro favore dopo lo scioglimento automatico del derivato
 - titolari di conti correnti e altri depositi per l'importo oltre i 100.000,00 euro per depositante, diversi dai soggetti indicati al punto successivo
- persone fisiche, microimprese, piccole e medie imprese titolari di conti correnti ed altri depositi per l'importo oltre i 100.000,00 euro per depositante

Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione.

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL CONTO CORRENTE LEONARDO TECHNE

Il "Conto Leonardo Techne" è destinato al personale docente, ai tecnici amministrativi, ai collaboratori esterni e al personale dipendente del Politecnico di Milano o in forza presso le sedi distaccate.

Servizi accessori:

- sconto del 15% sulla quota di pensione completa per una settimana presso la Scuola di Sci estivo PIROVANO STELVIO Spa (Informazioni direttamente presso la sede di via delle Prese, 8 23100 SONDRIO (SO) tel. 0342/21.00.40 - fax 0342/51.46.85 Sito Internet: <http://www.pirovano.it> - E-mail: info@pirovano.it);
- servizio gratuito "Filo Diretto", agenzia viaggi telefonica e assistenza sui viaggi all'estero.

Per i consumatori che effettuano poche operazioni potrebbe essere indicato il conto di base; chiedi o si procuri il relativo foglio informativo.

Gente Serena

Il Correntista, se persona fisica o società di persone, ha facoltà di stipulare una polizza assicurativa di Arca Assicurazioni contro gli infortuni professionali ed extraprofessionali denominata "Gente Serena" (per maggiori informazioni si rimanda al Set Informativo del prodotto disponibile sul sito di Arca Vita e Arca Assicurazioni www.arcassicura.com), corrispondendo il relativo premio come riportato nel fascicolo "Servizi accessori di conto corrente".

Per saperne di più:

La Guida pratica al conto corrente, che orienta nella scelta del conto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it e sul sito www.pops.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"** e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto, messi a disposizione dalla banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla banca nello stesso estratto conto o nel Riepilogo delle spese.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

		Non previste		
SPESE FISSE	Tenuta del conto	Spese per l'apertura del conto	Non previsto (Il rapporto prevede anche l'applicazione di SPESE DI TENUTA CONTO con importi, periodicità e modalità precisate alla voce relativa, che si trova nella sezione ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE).	
		Canone annuo per tenuta del conto	Non previsto (Il rapporto prevede anche l'applicazione di SPESE DI TENUTA CONTO con importi, periodicità e modalità precisate alla voce relativa, che si trova nella sezione ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE).	
	Gestione liquidità	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Illimitate	
		Spese annue per conteggio interessi e competenze	euro 0,00	
	Servizi di pagamento	Rilascio di una carta di debito nazionale	Servizio non disponibile	
		Rilascio di una carta di debito internazionale: carta BANCOMAT®/Maestro (circuiti BANCOMAT®/PagoBANCOMAT®/Maestro)	euro 18,00	
		Rilascio di una carta di debito internazionale: carta Mastercard Debit (circuiti Mastercard)	euro 20,00	
		Rilascio di una carta di credito (Nexi Classic) (Circuiti Mastercard e VISA)	euro 36,00	
		Rilascio moduli assegni	non trasferibili privi di clausola di non trasferibilità	euro 0,00 euro 15,00 (*)
	(*) Per ogni modulo di assegno bancario/circolare richiesto in forma libera viene percepita l'imposta di bollo pro tempore vigente			
Home Banking	Canone annuo per internet banking e phone banking	euro 0,00 (**)		
	(**) Il canone annuo non comprende il costo di ogni SMS ricevuto			

SPESE VARIABILI	Gestione liquidità	Invio estratto conto:		
		(**) su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale): euro 1,15		
		(**) su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria): euro 1,15		
		(***) su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00		
		Spese per produzione e invio/consegna comunicazioni (lettere contabili, documenti di sintesi periodici, ecc.):		
(**) su supporto cartaceo (ritiro presso la filiale): euro 1,15				
(**) su supporto cartaceo (tramite posta ordinaria): euro 1,15				
(***) su supporto elettronico (formato pdf): euro 0,00				
(**) Nessuna spesa per la produzione e invio/consegna degli avvisi di variazione unilaterale delle condizioni economiche e normative.				
(***) Le comunicazioni su supporto elettronico sono rese disponibili attraverso SCRIGNO/Internet Banking, servizio gratuito che richiede la sottoscrizione di un separato contratto. Attraverso tale servizio è anche possibile attivare la "Corrispondenza on line" per eliminare le comunicazioni cartacee mantenendo solo quelle elettroniche.				
Vengono addebitate in conto le comunicazioni indirizzate al Cliente e/o ai terzi collegati ai rapporti in essere con la Banca (es. delegati, procuratori, garanti).				
È pure previsto l'addebito degli ulteriori costi rivenienti dall'eventuale spedizione a mezzo raccomandata cartacea o elettronica, con o senza avviso di ricevimento, che può essere effettuata dalla Banca, in via ordinaria o straordinaria, per una o più tipologie di comunicazioni, qualora ciò sia previsto dal contratto o sia prescritto o correlato a norme di legge o regolamentari, oppure a seguito di richiesta del Cliente accettata dalla Banca, o comunque nell'interesse dello stesso. Il medesimo regime di recupero costi si applica anche qualora si faccia ricorso ad altre, e/o più onerose, modalità di spedizione (es. tramite corriere).				
Documentazione relativa a singole operazioni (****): euro 0,00				
(****) Lettere contabili rilasciate al cliente contestualmente all'esecuzione dell'operazione. I costi di eventuali ristampe sono indicati nel Foglio Informativo "Operazioni e servizi vari"				
Servizi di pagamento	Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	gratuito		
	Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	euro 1,55		
	Bonifico - SEPA in euro verso Italia e area UE (Per maggiori informazioni consultare il Fascicolo "Servizi accessori di conto corrente")	sportello massimo euro 3,00	on line euro 0,00 se disposto su filiali della banca	
			on line euro 0,50 se disposto su filiali di altre banche	
Bonifico - Extra SEPA	Secondo la normativa tempo per tempo vigente Consultare il Fascicolo "Servizi accessori di conto corrente"			

		Ordine permanente di bonifico (Per maggiori informazioni consultare il Fascicolo "Servizi accessori di conto corrente")	Massimo euro 5,20	
		Addebito diretto (Per maggiori informazioni consultare il Fascicolo "Servizi accessori di conto corrente")	SDD CORE Utenze euro 0,00	
		Ricarica carta prepagata +MA	Commissione per ricarica in filiale euro 2,00 Commissione per ricarica una tantum tramite SCRIGNO/InternetBanking euro 1,00	
INTERESSI SOMME DEPOSITATE	Interessi creditori	Tasso creditore annuo nominale	0,05% Periodicità di applicazione annuale	
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	non superiore al 13% Periodicità di applicazione annuale	
FIDI E SCONFINAMENTI	Fidi	Commissione onnicomprensiva (CFA - Corrispettivo trimestrale sul Fido Accordato)	0,50% trimestrale (2,00% annuo) Periodicità di applicazione trimestrale Relativamente agli affidamenti di cassa, la misura del CFA viene negoziata nell'eventuale contratto di apertura di credito; in questo caso si applica all'importo accordato del correlato fido di cassa. Relativamente agli affidamenti di portafoglio, la misura del CFA viene negoziata unitariamente negli eventuali contratti di portafoglio commerciale e di anticipo su documenti e si applica agli importi anticipati salvo buon fine a fronte delle susseguenti correlate presentazioni di effetti e documenti.	
		Altre spese	Non previste	
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate extra-fido	non superiore al 13,00% Periodicità di applicazione annuale.	
	Sconfinamenti	Commissione di istruttoria veloce per utilizzi extra-fido	22,00 euro per ogni sconfinamento per più di 100,00 euro oltre il fido accordato, applicata in sede di liquidazione trimestrale, salvo franchigia di legge non oltre 500,00 euro di sconfinamento per non più di 7 giorni consecutivi, una volta per ciascun trimestre solare. Addebito massimo trimestrale: 150,00 euro. Il completo rientro deve avvenire entro sette giorni dallo sconfinamento. L'eventuale peggioramento, rispetto allo sconfinamento iniziale, per più di ulteriori 100,00 euro, comporta l'addebito di una nuova commissione. Ciò anche se detto peggioramento si registra rispetto al minore fra i saldi debitori durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi.	
		Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	non superiore al 13,00% Periodicità di applicazione annuale.	
		Commissione di istruttoria veloce per utilizzi in assenza di fido	22,00 euro per ogni sconfinamento per più di 100,00 euro in assenza di fido, applicata in sede di liquidazione trimestrale, salvo franchigia di legge non oltre 500,00 euro di sconfinamento per non più di 7 giorni consecutivi, una volta per ciascun trimestre solare. Addebito massimo trimestrale: 150,00 euro. Il completo rientro deve avvenire entro sette giorni dallo sconfinamento. L'eventuale peggioramento, rispetto allo sconfinamento iniziale, per più di ulteriori 100,00 euro, comporta l'addebito di una nuova commissione. Ciò anche se detto peggioramento si registra rispetto al minore fra i saldi debitori durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi.	
	DISPONIBILITA' SOMME VERSATE	Contante		In giornata
		Assegni circolari di altre banche, vaglia Banca d'Italia, vaglia postali		4 giorni lavorativi
Assegni circolari della banca		2 giorni lavorativi		
Assegni bancari di altre banche e assegni postali		4 giorni lavorativi		
Assegni bancari tratti su altre filiali della banca		3 giorni lavorativi		
Assegni bancari tratti sulla filiale		In giornata		
VALUTE Versamenti	Contante		In giornata	
	Assegni circolari di altre banche, vaglia Banca d'Italia, vaglia postali		1 giorno lavorativo	
	Assegni circolari della banca		In giornata	
	Assegni bancari di altre banche e assegni postali		3 giorni lavorativi	
	Assegni bancari tratti su altre filiali della banca		In giornata	
Assegni bancari tratti sulla filiale		In giornata		
VALUTE Prelevamenti	Contante		In giornata	
	Assegni bancari tratti sulla filiale		Data di emissione	
	Assegni bancari tratti su altre filiali della banca		Data di emissione	

Frequenza produzione estratto conto	trimestrale
-------------------------------------	-------------

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (legge n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in filiale e sul sito internet (www.popso.it).

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Ipotesi

Affidamento di 1.500 euro.

Si assume che il fido abbia durata trimestrale e sia utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo.

Nel TAEG sono compresi il costo dell'operazione per utilizzo del fido – si considera il costo di un bonifico SEPA eseguito allo sportello verso altra banca – e le spese di produzione e invio comunicazione al Cliente.

Il valore massimo del tasso applicato non potrà comunque superare quanto stabilito dalla legge 108/96 in materia di usura.

Accordato		1.500,00 euro
Tasso debitore nominale annuo e interessi	13,00 %	48,75 euro
Corrispettivo trimestrale sul fido accordato (CFA)	0,50 %	7,50 euro
Altri oneri		6,35 euro
TAEG		17,768 %

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Tenuta del conto (spese diverse dal canone annuo)

Commissione per prelievo di contanti allo sportello per importi pari o inferiori a euro 500,00

euro 1,50*

*La Banca si riserva di applicare la commissione anche qualora venisse effettuato un prelievo, in qualsiasi forma, per un importo maggiore di euro 500,00 seguito dal contestuale versamento di una parte dello stesso.

Regime spese Ordinario, a Conguaglio e Forfettario (Numero operazioni illimitato)

Massimo euro 62,20 annui (di cui euro 34,20 annui di imposta di bollo** ed euro 28,00 annui di spese di tenuta conto)

**Se il cliente è persona fisica, l'imposta di bollo non è dovuta quando il valore medio di giacenza risultante dagli estratti e dai libretti è complessivamente non superiore a euro 5.000,00.

Registrazione di ogni operazione non compresa nel canone (si aggiunge al costo dell'operazione)

sportello
euro 0,00

on line (1)
euro 0,00

(1) Necessario SCRIGNO/Internet Banking. Non tutte le operazioni si possono fare online

IMPOSTA DI BOLLO e RITENUTA FISCALE

Secondo la normativa tempo per tempo vigente
Consultare apposito Foglio Informativo

"IMPOSTE APPLICATE ALLA CLIENTELA"

Remunerazione delle giacenze

0,00%

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Il Correntista può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto, dandone alla Banca comunicazione per iscritto.

La Banca ha diritto di recedere dal contratto con preavviso scritto minimo di due mesi. Qualora sussista una giusta causa, la Banca può recedere dal contratto con preavviso di un giorno.

Resta ferma la disciplina in materia di apertura di credito contenuta nel contratto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

Il Correntista per ottenere l'estinzione del rapporto deve restituire i moduli di assegno ancora in suo possesso e non deve emettere assegni né compiere altre operazioni. L'estinzione del rapporto avviene non appena chiusi i rapporti (deleghe di addebito in conto, carte di pagamento, ecc.) eventualmente collegati al conto corrente. Ciò avviene, di norma, entro 7 giorni lavorativi.

Qualora la richiesta di estinzione pervenisse tramite un'altra banca presso cui il cliente intende trasferire il saldo del Conto di cui si chiede la chiusura, essa avviene secondo le norme stabilite dal D.lgs 15 marzo 2017 n. 37 in materia di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento. Per maggiori informazioni consultare il documento "GUIDA AL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI DI PAGAMENTO" che può essere richiesto in filiale o può essere consultato sul sito internet della Banca (www.popso.it).

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto di pagamento

Fatti salvi eventuali obblighi pendenti, la procedura di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al conto di pagamento si conclude nel termine massimo di 12 giorni lavorativi, decorrenti dalla ricezione dell'autorizzazione sottoscritta dal consumatore e completa di tutte le informazioni necessarie.

Reclami

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Reclami - Piazza Garibaldi, 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 30 giorni (45 giorni di calendario in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse. Nel caso siano coinvolti sistemi di pagamento, il tempo per evadere le richieste è di 15 giorni lavorativi, in situazioni eccezionali, se la Banca non può rispondere entro 15 giorni lavorativi per motivi indipendenti dalla propria volontà, provvederà ad inviare una risposta interlocutoria, indicando chiaramente le ragioni del ritardo nella risposta al reclamo. In ogni caso la Banca provvederà ad inviare risposta definitiva entro 35 giorni lavorativi dalla ricezione.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i termini sopraindicati, prima di ricorrere al giudice, può presentare ricorso a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.
- IVASS - Servizio Tutela del Consumatore - Via del Quirinale n. 21 - 00187 Roma.

GLOSSARIO		
Nome del servizio	Descrizione del servizio	Denominazione utilizzata nel contratto
Addebito diretto	Con l'addebito diretto il cliente autorizza un terzo (beneficiario) a richiedere alla banca/intermediario il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca/intermediario alla data o alle date convenute dal cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.	Addebito SDD; Addebito diretto
Bonifico - SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi SEPA.	Bonifico SEPA; Bonifico SCT (SEPA Credit Transfer)
Bonifico – extra SEPA	Con il bonifico la banca/intermediario trasferisce una somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, secondo le istruzioni del cliente, verso paesi non-SEPA.	Bonifico – extra SEPA; Bonifico Estero
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.	Canone annuo
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce, quando il cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.	Commissione di istruttoria veloce (CIV)
Commissione onnicomprensiva	Commissione calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata del fido. Il suo ammontare non può eccedere lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.	Commissione onnicomprensiva; Corrispettivo sul Fido Accordato (CFA)
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.	Disponibilità somme versate
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal cliente.	Documentazione relativa a singole operazioni
Fido	Contratto in base al quale la banca/intermediario si impegna a mettere a disposizione del cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi.	Fido; affidamento; apertura di credito
Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente.	Invio estratto conto
Ordine permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del cliente a un altro conto, eseguito dalla banca/intermediario secondo le istruzioni del cliente.	Ordine permanente di bonifico
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto.	Prelevamenti contante
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata.	Voce non prevista in contratto
Rilascio di una carta di credito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate, gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca/intermediario e il cliente.	Voce non prevista in contratto
Rilascio di una carta di debito	Rilascio, da parte della banca/intermediario, di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente.	Voce non prevista in contratto
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni.	Rilascio carnet assegni
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.	Saldo disponibile
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra-fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").	Sconfinamento; Sconfino
Spesa per singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.	Spese unitarie per la registrazione delle operazioni
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.	Spese annue per conteggio interessi e competenze
Spese per comunicazioni alla Clientela	Spese per invio della corrispondenza e/o di contabili e/o comunicazioni varie, ivi comprese quelle inerenti alla Trasparenza.	Spese per comunicazioni alla Clientela
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.	Tasso creditore annuo nominale
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto.	Tasso debitore annuo nominale

Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.	Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)
Tenuta del conto	La banca/intermediario gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente.	Tenuta del conto
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.	Valute sui prelevamenti
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.	Valute sui versamenti

Informazioni inerenti alla CIV (commissione di istruttoria veloce)

Sconfinamento e correlata istruttoria veloce

La commissione di istruttoria veloce (di seguito, "CIV") è stata introdotta nel 2012 dall'art. 117-bis del TUB-Testo Unico Bancario quale unico onere addebitabile al Cliente, oltre al tasso di interesse debitore, in caso di sconfinamento su un conto corrente, in presenza o meno di fido (apertura di credito).

Con il termine "sconfinamento" s'intende l'utilizzo da parte del Cliente di somme di denaro oltre il limite del fido o, quando non vi è apertura di credito, in eccedenza rispetto al saldo del conto.

In tali casi, la Banca non ha l'obbligo di consentire lo sconfinamento; pertanto potrebbe impedirlo oppure imporre l'immediato ripristino delle somme utilizzate in supero dei fondi disponibili.

La Banca, al fine di valutare il da farsi, effettua un'istruttoria veloce, anche in assenza di una richiesta formale del Cliente, e può applicare la CIV qualora lo sconfinamento venga permesso e ricorrano le casistiche di seguito descritte.

Misura e modalità di applicazione

La CIV è una commissione che viene corrisposta alla Banca in misura fissa ed è espressa in valore assoluto.

Con l'espressione "commissione fissa" si intende un onere applicato dalla Banca a prescindere dall'importo dell'operazione. Tale onere è pure espresso in valore assoluto, ovvero si tratta di un importo in euro.

La CIV viene applicata una sola volta al giorno anche in presenza di più sconfinamenti, e correlate "istruttorie veloci", nell'arco della medesima giornata.

La CIV è dovuta quando, avuto riguardo al *saldo disponibile* di fine giornata, si sia verificato uno sconfinamento o l'aggravamento di un sconfinamento precedente.

A tali fini, appare necessario preliminarmente chiarire cosa si intende per "saldo disponibile".

I diversi tipi di saldo

Ad ogni accredito effettuato sul conto corrente possono essere assegnate tre tipologie di date:

- i) **data contabile:** giorno in cui viene effettivamente eseguita la registrazione dell'operazione;
- ii) **data valuta:** giorno da cui decorrono gli interessi sull'importo accreditato;
- iii) **data disponibile:** giorno a partire dal quale la somma di denaro accreditata può essere effettivamente utilizzata per pagamenti o prelievi.

Il saldo disponibile di fine giornata viene determinato riordinando le operazioni registrate su conto corrente (cosiddetti "movimenti") in base alla "data disponibile" e rappresenta l'importo che il Cliente può effettivamente utilizzare per pagamenti o prelievi.

La Banca, nell'intento di favorire la clientela, ha stabilito che la CIV venga applicata soltanto nel caso in cui si verifichi contemporaneamente uno sconfinamento sia sul saldo disponibile e sia su quello per valuta. Si pensi ad esempio al versamento di assegni in conto corrente, le cui somme sono disponibili successivamente rispetto alla maturazione della valuta (cfr. fogli informativi). Grazie all'accennata facilitazione, tali somme potranno essere utilizzate sin dal giorno in cui matura la valuta e ciò non farà scattare la CIV; senza dunque attendere che maturi pure la disponibilità, che potrebbe seguire dopo uno o due giorni. A tale riguardo, andrà posta particolare attenzione in merito alle valute di addebito e di accredito delle operazioni di acquisto e vendita titoli (cfr. fogli informativi).

Conti che liquidano la CIV a fine anno

Al fine di rendere maggiormente consapevole la clientela, per tutti i rapporti che liquidano la CIV a fine anno (es. ControCorrente), sui quali si sia verificato uno sconfinamento assoggettabile alla CIV, in aggiunta al consueto estratto conto trimestrale viene prodotto un riassunto scalare denominato "conteggio previsionale", a scopo puramente informativo, all'interno del quale è indicato anche il dettaglio di calcolo della CIV. Il documento viene prodotto indipendentemente dal fatto che poi la commissione venga effettivamente applicata, ovvero non si tiene conto di eventuali franchigie o altre esenzioni.

Informazioni specifiche nell'estratto conto

Nell'estratto conto trimestrale sono state inserite specifiche informazioni che consentono al Cliente di verificare la corretta applicazione della commissione e pure rilevare la tipologia di tasso debitore applicato a seconda dell'entità dello sconfinamento.

Esclusioni di Legge

La CIV non viene applicata quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca. I pagamenti in discorso sono costituiti dalle operazioni contrassegnate dalle seguenti causali: Commissioni; Competenze (addebito interessi); Canone cassetta di sicurezza; Recupero spese comunicazioni; Commissioni tenuta conto titoli; Costo carta di debito; Commissioni Eurocheque; Rimborso finanziamenti; Rettifica valuta; Spese; Storno scrittura; Rettifica contabile; Commissioni cambio moneta; Commissioni di finanziamento; Interessi su finanziamento.

Per i soli Clienti classificati *consumatori* la CIV non è dovuta per sconfinamenti fino a 500 euro aventi durata non superiore a 7 giorni consecutivi di calendario. Tale esenzione opera una sola volta per ciascun trimestre solare.

Se lo sconfinamento è solo sul saldo per valuta:

- i. in assenza di fido, sull'ammontare dello sconfinamento non vengono applicati né la commissione di istruttoria veloce né il tasso di interesse debitore per scoperto di conto;
- ii. in presenza di fido, sull'ammontare dello sconfinamento non viene applicata la CIV ma viene applicato il tasso di interesse debitore del fido.

Tasso di interesse debitore

Si precisa che il tasso di interesse debitore viene comunque applicato allo sconfinamento, come precisato nel capitolo precedente, anche qualora la CIV non venisse conteggiata per via delle esclusioni di legge o accordate dalla Banca (per queste ultime si veda il capitolo seguente). Ciò senza limitazioni di sorta correlate all'importo e in base alla valuta delle operazioni poste in essere.

Esclusioni e limitazioni ulteriori introdotte dalla Banca in favore del Cliente

La Banca, nell'intento di favorire la clientela e pure tenuto conto di situazioni particolari che possono talora verificarsi, ha deciso di introdurre ulteriori esenzioni e limitazioni, dettagliate nella tabella che segue.

In particolare, affinché lo sconfinamento possa dare luogo all'applicazione della CIV, l'importo dello stesso deve superare una soglia di una certa consistenza. Inoltre, è stato previsto che gli addebiti a titolo di CIV non possano superare un importo massimo trimestrale. Infine, la Banca ha stabilito che lo sconfinamento debba sussistere sia con riferimento al saldo disponibile e sia a quello per valuta.

CARATTERISTICHE DELLA CIV

Caratteristiche della CIV	Cliente Consumatore	Cliente non consumatore
Importo unitario della commissione	22,00 euro	39,00 euro
Importo dello sconfinamento (o peggioramento di un precedente sconfinamento) (*)	maggiore di 100,00 euro	maggiore di 1.000,00 euro
Importo massimo addebitabile per trimestre	150,00 euro	1.500,00 euro
Franchigia di Legge	500,00 euro per non più di 7 giorni consecutivi una volta per ciascun trimestre	nessuna
Valuta di addebito della CIV	ultimo giorno del periodo di liquidazione nel quale si è verificato lo sconfinamento (31 marzo; 30 giugno; 30 settembre; 31 dicembre)	

(*) Il peggioramento rispetto a uno sconfinamento precedente prende in considerazione il minore dei saldi a debito durante il rientro dall'esposizione. Il saldo corrispondente a ciascun peggioramento che determina l'applicabilità di una nuova commissione diviene la base su cui calcolare i successivi. In altri termini, il superamento della soglia può avvenire sia a seguito di un singolo peggioramento e sia in caso di peggioramenti successivi ciascuno di importo inferiore alla soglia stessa.

CASI PRATICI

Esempio 1

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Giorni di durata dello sconfinamento	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se cliente non consumatore
01/01/2015	400,00	0,00	0		
02/01/2015	-1.200,00	-1.200,00	1	Si	Si

Nell'esempio 1 il cliente utilizza somme oltre la disponibilità di conto corrente per 1.200 euro. In tale fattispecie al cliente (sia esso soggetto consumatore o non consumatore) viene addebitata la CIV poiché l'importo dello sconfinamento è maggiore della franchigia di legge di 500 euro, di cui godono i consumatori, e anche della soglia di 1.000 euro accordata dalla Banca ai clienti non consumatori.

Esempio 2

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Giorni di durata dello sconfinamento	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se cliente non consumatore
01/01/2015	600,00	0,00	0		
02/01/2015	-800,00	-800,00	1	Si	No

Nell'esempio numero 2, in data 2/01/2015 il cliente consumatore pagherà la CIV in quanto lo sconfinamento, nonostante sia il primo del trimestre, è oltre la franchigia di 500 euro prevista dalla legge. Al cliente non consumatore invece la CIV non verrà applicata poiché lo sconfinamento è inferiore alla soglia di 1.000 euro stabilita dalla Banca.

Esempio 3

Data	Saldo disponibile (euro)	Importo dello sconfinamento	Conteggio giorni per durata sconfinamento	Applicazione CIV se cliente consumatore	Applicazione CIV se Cliente non consumatore
01/01/2015	200,00	0,00	0		
05/01/2015	-300,00	-300,00	4	No	No
06/01/2015	500,00	0,00	0		
08/01/2015	-150,00	-150,00	2	Si	No

Nell'esempio numero 3, in data 5/01/2015 notiamo come al cliente consumatore non venga applicata la CIV in quanto lo sconfinamento rientra nei limiti previsti dalla franchigia di legge (importo massimo non superiore a 500 euro per non più di sette giorni consecutivi di calendario). Anche al cliente non consumatore non viene applicata la CIV in quanto lo sconfinamento è inferiore alla soglia di 1.000 euro stabilita dalla Banca.

In data 8/01/2015 al soggetto consumatore viene applicata la CIV poiché si tratta del secondo sconfinamento all'interno del medesimo trimestre e ammonta a 150 euro, dunque superiore alla soglia di 100 euro prevista dal nostro istituto.